



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

N°82 del 16/12/2019

OGGETTO : RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 PER PAGAMENTO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO;

L'anno duemiladiciannove il giorno SEDICI del mese di DICEMBRE alle ore 16,05 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|--------------------------------|
| 1) Di Biasi Franco | 09) Di Nardo Eleodoro |
| 2) Di Filippo Giuseppe | 10) Buonora Maristella |
| 3) Crispino Francesco | 11) Framondino Luigi |
| 4) Russo Gennaro | 12) Comite Nicola |
| 5) Marciano Pietro Paolo | 13) Botticchio Giuseppina |
| 6) Cammarota Giuseppe | 14) Coppola Salvatore |
| 7) La Porta Massimo | 15) Abate Agostino |
| 8) Verrone Gian Luigi | 16) Caccamo Consolato Natalino |

Risultano assenti: DI BIASI - RUSSO - VERRONE.

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori : D'Arienzo , Mutalipassi, Santosuosso , Benevento e Lampasona (entra alle ore 16,16).

.... In prosieguo di seduta



CITTÀ DI
AGROPOLI

AREA ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE -COMMERCIO -
SERVIZIO CONTENZIOSO

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Proponente: Assessore alle politiche economiche e finanziarie

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 per pagamento indennità di esproprio - Di Lorenzo Laura + 6 c/ Comune di Agropoli e contestuale approvazione schema di accordo transattivo.

Visto l'art. 194 comma 1, D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.", a norma del quale:

"con deliberazione Consiliare ... gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

lett. a) sentenze esecutive;...omissis..."

Visto:

1. che l'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;
2. che l'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000, al terzo comma, prevede che possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi, tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Premesso:

- che il Comune di Agropoli è risultato soccombente nel giudizio di opposizione alla stima svoltosi presso la Corte d'Appello di Salerno, RG n. 487/1993 ed è stato condannato, giusta Ordinanza/Sentenza non definitiva n. 1753 del 22/02/2018, nonché Ordinanza/Sentenza definitiva n. 1761 del 15/11/2018 della stessa Corte d'Appello di Salerno in unico grado, al pagamento dell'indennità di esproprio, nonché alla refusione delle spese legali, liquidate all'Avv. Pasquale Gargano in € 6.000,00 oltre rimborso forfettario, cassa ed IVA, ed alla refusione delle spese sostenute dalla ricorrente per consulenze tecniche d'ufficio;
- che il TAR Campania - Salerno con sentenza n. 1695 del 02/10/2019 ha ordinato all'Amministrazione Comunale di dare integrale esecuzione alle pronunce della Corte d'Appello passate in giudicato entro il termine di giorni 60, nominando Commissario *ad acta* per il caso di perdurante inerzia la Prefettura di Salerno;
- che le somme dovute a titolo di indennità per l'esproprio e di indennità per occupazione legittima ed illegittima, comprensive di rivalutazione ed interessi, come riconosciuti dalla Corte d'Appello di Salerno in sede di merito e dal TAR in sede di ottemperanza, ammontano ad € 133.031,03;
- che le somme dovute per rimborso di quanto pagato dalla sig.ra Di Lorenzo Laura per consulenze tecniche d'ufficio svolte nel giudizio in Corte d'Appello sono pari ad € 1.034,07, come documentate agli atti;

- che le somme spettanti all'Avv. Pasquale Gargano per la difesa nel giudizio in Corte d'Appello ed in quello di ottemperanza ammontano ad € 8.754,72 (pari ad € 6.000,00 oltre maggiorazione forfettaria ed accessori), per il giudizio RG 487/1993 in Corte d'Appello, e ad € 1.694,64, liquidati dal TAR Campania Salerno per il giudizio di ottemperanza NRG 731/2019 per un totale di € 10.449,36;
- che in considerazione di quanto sopra, nella presente vicenda il Comune di Agropoli è debitore di complessivi € 144.514,46 (€ 133.031,03 + € 1.034,07 + € 10.449,36);

Vista la nota n. 40867 del 15/11/2019 del responsabile dell'Area Lavori Pubblici con la quale ha comunicato le somme dovute alla sig.ra Di Lorenzo ;

Atteso che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato che ai sensi del comma 2 del predetto art. 194 l'Ente può provvedere al pagamento anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con il creditore;

Considerato che sono state avviate trattative con la controparte al fine di rateizzare il credito complessivo a fronte di un calendario certo e concordato di pagamenti dei crediti dalla stessa vantati;

Richiamata la nota prot. n. 42507 del 29/11/2019 con la quale l'avv. Pasquale Gargano, nella sua qualità di rappresentante e difensore della sig.ra Di Lorenzo Laura, ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare un accordo transattivo disciplinante le modalità ed i tempi di pagamento delle somme spettanti alla sig.ra Di Lorenzo Laura ed al suo difensore;

Richiamato l'art. 11 della L. 241/90, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, che prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di «...concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi e, in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo.».

Dato atto che, in ragione di quanto sopra, si è convenuto uno schema di accordo transattivo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato sub "A"), con il quale la sig.ra Di Lorenzo Laura si è resa disponibile a concedere al Comune una suddivisione dell'importo in questione in tre rate, nei termini, da considerarsi essenziali per parte creditrice che di seguito si indicano:

- pagamento della prima rata, di € 50.197,70, entro e non oltre la data del 20/12/2019, dei quali € 39.748,34 da versare alla sig.ra Di Lorenzo ed € 10.449,36 da versare direttamente all'Avv. Pasquale Gargano;
- pagamento della seconda rata, di € 47.158,38, entro e non oltre il 30/06/2020, da versare alla sig.ra Di Lorenzo,
- pagamento della terza rata, di € 47.158,38, entro e non oltre il 31/03/2021, da versare alla sig.ra Di Lorenzo,

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione agli atti d'ufficio, per un importo di € 144.514,46 dando atto che la copertura necessaria a garantire il finanziamento delle spese derivanti dal presente provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio viene individuata nel bilancio di previsione nel seguente modo:

- € 50.197,70, al cap. 248.23 del bilancio 2019
- € 47.158,38, al cap. 248.23 del bilancio 2020;
- € 47.158,38, al cap. 248.23 del bilancio 2021;

Rilevato:

- **che**, ai sensi dell'art. 227 del d. lgs. 267/2000, si procederà a inviare il rendiconto recante i debiti fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;

- che, l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

VISTI la deliberazione consiliare con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019;

VISTO il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art.239 del D.Lgs.267/2000 prot. n. 14034 del 10.12.2019

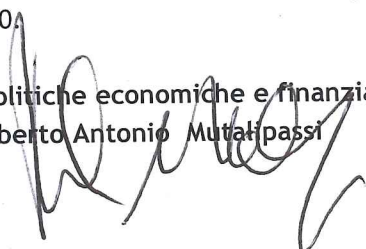
PROPONE

di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

- di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 144.514,46 in favore della sig.ra Di Lorenzo Laura,, nata a Ogliastro Cilento il 18/04/1953, CF: DLRLRA53D58G011W, per sé e nella qualità di procuratrice dei sigg.ri Osvaldo, Nicolina, Fausto, Romeo, Giacomo, Claudio unitamente all'Avv. Pasquale Gargano che la rappresenta e difende per la presente vertenza, per il pagamento dell'indennità di esproprio e spese legali ;
- di approvare, all'uopo, lo schema di accordo transattivo che costituirà base per la stipula del susseguente e definitivo atto tra le parti, che si allega al presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato sub "A");
- di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- di provvedere al finanziamento di detto debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 144.514.46 nel seguente modo:
 - € 50.197,70, al cap. 248.23 del bilancio 2019
 - € 47.158,38, al cap. 248.23 del bilancio 2020;
 - € 47.158,38, al cap. 248.23 del bilancio 2021;
- di dare mandato al responsabile del servizio finanziario e al responsabile del servizio interessato, nell'ambito delle proprie competenze, ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente provvedimento;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Assessore alle politiche economiche e finanziarie

Dott. Roberto Antonio Mutapassi



=====

**PARERE TECNICO del responsabile dell'area attività economiche e produttive -commercio -
contenzioso**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EELL, approvato con D.Lgs 18/08/2000, n°267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica,esprime parere favorevole.

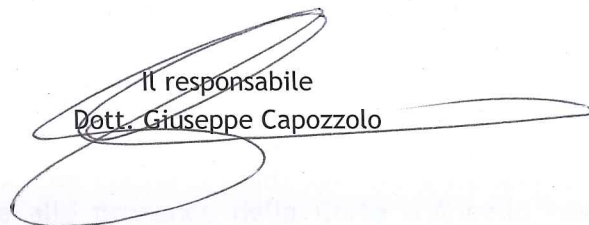
Data 3/12/2019


La Responsabile
Margherita Feniello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile .

Data _____


Il responsabile
Dott. Giuseppe Capozzolo

Accordo transattivo ex art. 11, L. n. 241/1990

Tra: il Comune di Agropoli (SA), in pers. del Sindaco p.t., CF: 00252900659, da una parte, e la Sig.ra Di Lorenzo Laura, nata a Ogliastro Cilento il 18/04/1953, CF: DLRLRA53D58G011W, per sé e nella qualità di procuratrice dei sigg.ri Osvaldo, Nicolina, Fausto, Romeo, Giacomo, Claudio, giuste procure notarili per notar Ianniello Angela, rep. n. 2265 del 18/03/2019 e rep. n. 2269 del 18/03/2019, unitamente all'Avv. Pasquale Gargano che la rappresenta e difende per la presente vertenza, dall'altra.

Premesso che

- il Comune di Agropoli è risultato soccombente nel giudizio di opposizione alla stima svoltosi presso la Corte d'Appello di Salerno, RG n. 487/1993 ed è stato condannato, giusta Ordinanza/Sentenza non definitiva n. 1753 del 22/02/2018, nonché Ordinanza/Sentenza definitiva n. 1761 del 15/11/2018 della stessa Corte d'Appello di Salerno in unico grado, al pagamento dell'indennità di esproprio, nonché alla refusione delle spese legali, liquidate all'Avv. Pasquale Gargano in € 6.000,00 oltre rimborso forfettario, cassa ed IVA, ed alla refusione delle spese sostenute dalla ricorrente per consulenze tecniche d'ufficio;
- stante l'inerzia del Comune di Agropoli, la sig.ra Di Lorenzo ha proposto ricorso al TAR finalizzato ad ottenere l'ottemperanza alle suddette pronunce e, in esito a tale giudizio di ottemperanza, il TAR Campania - Salerno ha emesso Sentenza n. 1695 del 02/10/2019, con cui ha ordinato all'Amministrazione Comunale di dare integrale esecuzione alle pronunce della Corte d'Appello passate in giudicato entro il termine di giorni 60, nominando Commissario *ad acta* per il caso di perdurante inerzia la Prefettura di Salerno;
- gli Uffici Comunali si sono attivati per il pagamento delle spese legali e, frattanto, il Commissario *ad acta* si è attivato per conoscere la data di notifica della sentenza di ottemperanza, onde verificare il termine di inizio delle attività di sua competenza;
- le somme dovute a titolo di indennità per l'esproprio e di indennità per occupazione legittima ed illegittima, comprensive di rivalutazione ed interessi come riconosciuti dalla Corte d'Appello di Salerno in sede di merito e dal TAR in sede di ottemperanza, ammontano ad € 133.031,03, come da distinta di calcolo già sottoposta al Comune di Agropoli a mezzo pec spedita in data 18/10/2019 dall'Avv. Pasquale Gargano;
- le somme dovute per rimborso di quanto pagato dalla sig.ra Di Lorenzo Laura per consulenze tecniche d'ufficio svolte nel giudizio in Corte d'Appello sono pari ad € 1.034,07, come documentate al Comune mediante trasmissione al Comune della prova di avvenuto pagamento e della fattura emessa dal CTU Ing. Mauro Davascio, a cui si dovrebbe aggiungere la somma di € 1.401,66 pagata per la consulenza svolta nel medesimo giudizio dall'Arch. Gaetano Izzo, dalla quale tuttavia si ritiene di poter prescindere;
- le somme spettanti all'Avv. Pasquale Gargano per la difesa nel giudizio in Corte d'Appello ed in quello di ottemperanza ammontano ad € 8.754,72 (pari ad € 6.000,00 oltre maggiorazione forfettaria ed accessori), per il giudizio RG 487/1993

in Corte d'Appello, attribuiti alla sig.ra Di Lorenzo che ha autorizzato l'Avv. Gargano all'incasso giusta specifica delega già trasmessa al Comune di Agropoli dall'Avv. Pasquale Gargano a mezzo pec, e ad € 1.694,64, liquidati dal TAR Campania Salerno per il giudizio di ottemperanza NRG 731/2019 ed attribuiti direttamente al procuratore antistatario, come da fatture elettroniche nr. 75 del 15.10.209 e nr. 76 del 15.10.2019 e già trasmesse, in copia di cortesia, dal medesimo Avv. Gargano al Comune di Agropoli a mezzo pec, per un totale di € 10.449,36;

- la formalizzazione del presente accordo risponde ad un comune interesse tra le parti, oltre che ad esigenze di semplificazione del procedimento amministrativo e quindi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa;
- in considerazione di quanto sopra, nella presente vicenda il Comune di Agropoli è debitore di complessivi € 144.514,46 (€ 133.031,03 + € 1.034,07 + € 10.449,36);

Visto

l'art. 11 della L. 241/90, concernente la partecipazione al procedimento amministrativo, che prevede la possibilità per l'amministrazione procedente di «...concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi e, in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero, nei casi previsti dalla legge, in sostituzione di questo.».

Tutto ciò premesso

Il Comune di Agropoli e la sig.ra Di Lorenzo Laura, unitamente all'Avv. Pasquale Gargano, nelle rispettive qualità sopra spiegate,

Convengono e stipulano quanto segue

Art. 1

Oggetto dell'accordo

Il presente accordo è volto a disciplinare le modalità ed i tempi di pagamento delle somme spettanti alla sig.ra Di Lorenzo Laura ed all'Avv. Pasquale Gargano, a carico del Comune di Agropoli, come sopra determinate in complessivi € 144.514,46

Art. 2

Tempi e modalità di pagamento da parte del Comune di Agropoli

In relazione al cospicuo debito sopra indicato, la sig.ra Di Lorenzo Laura, per sé e nella qualità sopra spiegata, unitamente all'Avv. Pasquale Gargano che la rappresenta e difende per la presente vertenza, è disponibile a concedere, come concede, al Comune una suddivisione dell'importo in questione in tre rate, nei termini, da considerarsi essenziali per parte creditrice che di seguito si indicano:

- pagamento della prima rata, di € 50.197,70,, entro e non oltre la data del 20/12/2019, dei quali € 39.748,34 da versare alla sig.ra Di Lorenzo, mediante bonifico bancario sull'IBAN IT10J0503015200000010014538 o mediante assegno bancario, ed € 10.449,36; da versare direttamente all'Avv. Pasquale Gargano

mediante bonifico bancario sull'IBAN IT88Z050341520200000016826, come già indicato nelle fatture trasmesse,

- pagamento della seconda rata, di € 47.158,38, entro e non oltre il 30/06/2020, da versare alla sig.ra Di Lorenzo, mediante bonifico bancario sull'IBAN IT10J0503015200000010014538, o mediante assegno bancario
- pagamento della terza rata, di € 47.158,38, entro e non oltre il 31/03/2021, da versare alla sig.ra Di Lorenzo, mediante bonifico bancario sull'IBAN IT10J0503015200000010014538, o mediante assegno bancario.

Art. 3

Effetti sospensivi del presente accordo e conseguenze dell'inadempimento

Il presente accordo ha l'effetto di sospendere i termini assegnati al Comune di Agropoli dal TAR Campania - Salerno, nella Sentenza di ottemperanza n. 1695/2019, per dare esecuzione al giudicato della Corte d'Appello, con la conseguenza che la Prefettura di Salerno, in qualità di Commissario *ad acta* nominato dal TAR, ed alla quale il presente accordo viene trasmesso per opportuna conoscenza, interverrà solo in caso di mancato rispetto, da parte del Comune di Agropoli, dei termini di pagamento sopra pattuiti. In tal caso, sarà cura della sig.ra Di Lorenzo segnalare l'inadempimento alla Prefettura, la quale si riattiverà per esercitare i poteri sostitutivi. Nell'ipotesi di inadempimento, si riterranno dovuti anche gli interessi maturati *medio tempore* sulle somme non ancora corrisposte e la sig.ra Di Lorenzo procederà, inoltre, a richiedere al TAR la fissazione, ex art. 114, comma 4, lett. e) del Codice del Processo Amministrativo, della «...somma dovuta dal resistente per ogni violazione o elusione successiva, ovvero per ogni ritardo nell'esecuzione del giudicato.» (c.d. "astreinte").

Art. 4

Precisazioni

La sig.ra Di Lorenzo Laura, nella sua spiegata qualità, conferma che detto accordo non costituisce novazione del credito ma solo una modalità esecutiva del pagamento accordata al fine di evitare il conseguimento delle somme dovute in forza dei richiamati titoli esecutivi giudiziali mediante l'esecuzione del giudizio di ottemperanza e, pertanto, accetta il piano di rateazione come illustrato al superiore art. 2. Resta inteso che il mancato rispetto dei termini essenziali per il pagamento comporterà, oltre alle conseguenze previste nel superiore art. 3, anche la decadenza dal beneficio del termine sicché parte creditrice sarà libera di dare ulteriore impulso alla procedura di ottemperanza.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco

sig.ra Di Lorenzo Laura

avv. Pasquale Gargano

VERBALE N. 39 del 09.12.2019

ALLA CORTESE ATTENZIONE

- Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Segretario
- Responsabile Servizio Finanziario

OGGETTO: Parere riconoscimento debiti fuori bilancio ex art 194, co. 1 lettera a, d.lgs. 267/2000.

Il giorno 09 del mese di dicembre dell'anno 2019, si è riunito il collegio dei revisori dei conti nelle persone del Dott. Antonio Ciancio del Dott. Fortunato Desiderio, e del Dott. Rocco Stefano di Fronzo

Il collegio si è riunito al fine di esaminare la richiesta di parere sulla proposta di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194, co.1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000 ed alla conseguente regolazione contabile dell'importo complessivo di € 144.514,46 relativo al contenzioso tra il comune e la sign.ra Di Lorenzo Laura in cui il comune e' risultato soccombente con sentenza 1761/2018 ed e' stato condannato al pagamento dell'indennita' di esproprio oltre al rimborso spese legali e competenze ctu

Il Collegio dei Revisori

VISTO

- l'art. 194 del TUEL, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento e che nello stesso articolo e' previsto che per il pagamento l'ente puo' provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso convenuto con i creditori;
- l'art. 239 primo comma lettera a) del TUEL il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO

- che la proposta di delibera prevede il riconoscimento dell'importo di €. 144.514,46 ai sensi dell'art. 194, co. 1, lettera a);
- che per il pagamento si dara' corso ad accordo transattivo gia convenuto con il creditore che prevede che il pagamento venga effettuato in tre rate e precisamente
- 1 rata entro il 20/12/2019 di euro 50.197,70
- 2 rata entro il 30/06/2020 di euro 47.158,38
- 3 rata entro il 31/03/2021 di euro 47.158,38

TENUTO CONTO

- che nella proposta di delibera gli importi dei debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare pari ad €. 144.514,46 trovano integrale copertura al capitolo n. 248/23, relativo al Bilancio 2019/2021 per l'annualità 2019/2021;



E
 Comune di Agropoli
 Protocollo N. 0044037/2019 del 10/12/2019

IL COLLEGIO

esprime parere favorevole al riconoscimento e relativo finanziamento dei debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo di €.144.514,46 al Capitolo 248/23., del Bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019/2021.

Il collegio invita altresì l'Ente, qualora non sia stato già fatto, a compiere tutte le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e ad effettuare eventualmente le conseguenti azioni di rivalsa. In relazione alla tempestività dei pagamenti dei debiti scaturenti da sentenze esecutive si invita l'ente al rispetto dei 120 giorni dalla notifica del titolo esecutivo ai sensi dell'art 14 del DI n 669/1996

Il Collegio ribadisce inoltre la necessità da parte dell'Ente di avviare senza indugio le azioni e/o procedure necessarie al fine di prevenire e ridurre le procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Il collegio, in ultimo, ricorda che ai sensi dell'art. 227 del TUEL le delibere recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Il Collegio dei revisori

Di Luca Rosa Stefan
Antonio
ella

- 1

IL Presidente del Consiglio introduce il ventinovesimo punto all'o.d.g." RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 PER PAGAMENTO DI INDENNITA' DI ESPROPRIO";

Relaziona l'ass. Mutalipassi il quale spiega il motivo di tale debito e di come farvi fronte. Ne chiede poi l'approvazione.

Interviene il cons. Botticchio che dice che un debito dopo 30 anni è normale che arrivi a tale somma ingente e che gli attuali amministratori e quelli precedenti non si curano e non si sono curati proprio di questi problemi.

Interviene il Sindaco il quale dice che non è colpa loro se le amministrazioni precedenti in modo scellerato espropriavano, pagavano una piccola somma e non pagavano il resto. Loro hanno dovuto aspettare la fine del processo, dopodiché si è provveduto attraverso un accordo transattivo a limitare ulteriori spese. E questa amministrazione ha onorato il debito e non lo ha contratto, quindi non ha nessuna responsabilità.

Il cons. Botticchio contesta che l'accordo transattivo doveva avvenire prima.

Interviene l'ass. Benevento il quale spiega che l'ufficio contenzioso è stato istituito solo nel 2004 ed è stato davvero difficile reperire la documentazione relativa a tutte le cause pregresse. Spiega poi nel dettaglio la procedura della vertenza.

Interviene il cons. Caccamo il quale contesta proprio il modus operandi e che era necessario accantonare delle somme per far fronte a questi problemi e si poteva fare diversamente. Lui inoltre aveva richiesto un elenco di tutte le cause pendenti e questa non era presente.

In assenza di interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare

Il Consiglio

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:
votanti : 15 (sono usciti dall' aula Verrone ore 19,04, Di Filippo ore 19,50);
favorevoli :12;
contrari : Caccamo;
astenuti : 2 (Abate e Botticchio);

delibera

è approvata dal Consiglio la proposta innanzi trascritta.

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.


IL CONSIGLIERE ANZIANO
(dott. Franco Di Biasi)


IL PRESIDENTE
(Massimo La Porta)


IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Minardi)

Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 28 GEN. 2020

IL MESSO COMUNALE



CITTÀ DI AGROPOLI

Prov. di Salerno

IL MESSO COMUNALE

(Mario Barone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 28 GEN. 2020




IL VICE SEGRETARIO
Dott. Giuseppe Capozzolo